

# IL BOLLETTINO



*Parrocchie*

*Ss. Pietro e Girolamo di Rastignano*

*Sant'Andrea di Sesto e Santa Maria di Zena*

*San Giovanni Battista e Mamante di Montecalvo*

**RASTISUMMER 2024**

**Il galateo  
del cellulare**

**ARRIVA DON MATTEO**

**VISITA PASTORALE**

# “EFFONDERÒ SU TUTTI IL MIO SPIRITO” At 2,17



Luigi Pagano, *Il dono dello Spirito Santo a Pentecoste*, 2008, Tavola dal Lezionario Domenicale e Festivo - Anno B

Allora Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò a loro così: «*Uomini di Giudea, e voi tutti abitanti di Gerusalemme, vi sia noto questo e fate attenzione alle mie parole. Questi uomini non sono ubriachi, come voi supponete: sono infatti le nove del mattino; accade invece quello che fu detto per mezzo del profeta Gioele: "Avverrà: negli ultimi giorni - dice Dio - su tutti effonderò il mio Spirito"*».

Nella prima omelia della storia, san Pietro rilegge quello che sta accadendo attorno a lui alla luce della Parola di Dio, svelando che la storia degli uomini è semplicemente il compimento delle promesse di Dio custodite nelle Sante Scritture. Soprattutto di un'unica promessa, quella del dono a tutti della Sua stessa vita.

**“su tutti...”**

Dio non ha misure né limiti nel Suo amore. E non saremo certo noi e mettergliene!!

**“effonderò...”**

Quando Dio tocca qualcosa la fonde, lui che è fuoco d'Amore, e così, fusa, la unisce, la può unire a Sé e la può unire a tutta la creazione, a cui Egli è unito. In questo sta la guarigione di tutti i nostri mali, di tutte le nostre divisioni, di tutte le nostre guerre.

**“il mio...”**

Dio non regala nulla che non sia Suo, e non ci dona nulla di meno che non sia Lui stesso.

**“Spirito...”**

Dio vuole farci vivere la Sua vita. Dio non può essere mai un oggetto da usare a nostro piacimento (non sarebbe più Dio ma un idolo), ma può essere “nostro” solo in un modo: diventando il “soggetto” della nostra vita. Dio non può comunicarsi a noi se non venendo a vivere in noi, così che noi e Lui viviamo una vita sola e così siamo uno.

È questa è la salvezza che tutti cerchiamo! Questo è pure lo slogan della Visita Pastorale alla nostra Zona Pastorale di Pianoro, la ZP50, del nostro Vescovo Matteo Maria Zuppi. Avverrà **dal 7 al 10 novembre** prossimi, e ne raccontiamo diffusamente in questo numero speciale del Bollettino.

**Il senso di una visita pastorale è questo: il pastore che passa in rassegna le sue pecorelle, che ascolta e guarda come stanno, e che dona loro la sua parola che ci guida al pascolo e al recinto!**

Per prepararci bene a questo evento storico, che accade ogni 15-20 anni, abbiamo iniziato un nuovo cammino insieme, come parrocchie di Montecalvo, Rastignano, Carteria e Zena, con il desiderio di arrivare ad essere una famiglia con 4 case, una comunità di 4 parrocchie. Che sia questo davvero – mi auguro tanto come parroco – il primo frutto di questa visita pastorale, così che un bisogno contingente diventi un'opportunità providenziale di crescita per tutti.

Una nuova “comunicazione di comunione”: concretamente il primo passo da fare sarà comunicare come una sola comunità di quattro parrocchie, ed è così che pensiamo di muoverci.

**don Giulio Gallerani**

# LA COMUNICAZIONE DELLE NOSTRE QUATTRO PARROCCHIE

## Perché dobbiamo comunicare?

Ce lo spiega il Concilio Vaticano II quando afferma che la comunicazione "...contribuisce efficacemente a sollevare e ad arricchire gli animi, nonché ad estendere e consolidare il Regno di Dio e a diffondere la speranza".

## Cosa comunichiamo?

Tutto, a partire dalle 'informazioni', ai 'contenuti', fino a 'tutto il resto'.

1) Informazioni: orari delle Messe, del catechismo, delle liturgie, delle feste, delle cene, del coro, della Caritas, del doposcuola, dei corsi di calcio.

2) Contenuti: le omelie, gli interventi, le relazioni, gli scritti, i libri, le testimonianze, le preghiere.

3) Tutto il resto: anche un uccellino che rimane chiuso in chiesa ovvero il parroco che va in vacanza. Seguiamo infatti la 'Regola della telefonata della nonna': quando parliamo con un parente caro, ci raccontiamo tutto ciò che è successo in famiglia, sia le cose serie che quelle facete. Tutto è utile e bello, perché siamo una grande famiglia e ci comunichiamo la vita di tutti i giorni.



**Come comunicare?** Usando i soliti metodi (volantini, comunicazioni durante la Messa, bacheca, bollettino, pubbliche affissioni, banner) oppure utilizzando la nuova 'bacheca online' (social, WhatsApp, reel, Rastiradio, Youtube ZP50), sia con scritti che con video. Seguiamo la 'Regola delle cinque C' ossia che la comunicazione deve essere **Chiara** (non date per scontato nulla e spiegate bene ogni cosa, anche il significato dei termini religiosi), **Corretta** (partendo dal principio 'Io sono la verità' Gv 14,6), **Completa** (ossia essere presenti agli eventi per relazionare bene su tutto ciò che succede), **Concisa** (ossia essere sintetici, senza sproloqui) e **Consapevole** (ossia capire bene le cose che si raccontano e usare sempre molta prudenza e umiltà nel raccontarle).

## La situazione attuale

Per le nostre quattro parrocchie abbiamo i profili Facebook e Instagram di Rastignano, il Canale WhatsApp della parrocchia (iscrivetevi!), quattro bollettini cartacei annuali, il sito internet della Zona Pastorale 50 super aggiornato, il profilo Youtube della ZP, la radio, ed i singoli gruppi WhatsApp di ogni realtà parrocchiale. Obiettivo futuro dividere i canali comunicativi. In alcuni verranno condivise tutte le info delle quattro parrocchie ed in altri solo le informazioni singole di ogni parrocchia, per non intasare e per essere più efficaci. Noi seguiamo anche la 'Regola di San Paolo' che scriveva alle comunità per raccontare questioni serie ma anche per informarsi della vita dei fratelli, con una dimensione sempre molto umana, perché noi cristiani abbiamo scoperto un tesoro immenso, lo vogliamo raccontare a tutti e lo vogliamo testimoniare con gioia... in tutta la Valle del Savena.

# COS'È UNA VISITA PASTORALE?

La Visita Pastorale è il momento in cui il nostro Arcivescovo viene a "visitare" i luoghi dove si svolge la vita delle persone, e dove le Comunità ascoltano la Parola e spezzano l'unico Pane. L'aggettivo "pastorale" indica che la visita è compiuta dal Vescovo, il quale nella Chiesa diocesana è segno di Cristo buon Pastore.

**L'Arcivescovo Matteo Zuppi**, pertanto, sosterà in ogni comunità della Zona Pastorale, condividendo con i sacerdoti e i fedeli alcuni momenti della vita parrocchiale. **Incontrerà la realtà del territorio nei suoi aspetti quotidiani (lavoro, sport, istituzioni, ecc.).** La Visita Pastorale è, infatti, per la Chiesa diocesana espressione e richiamo dell'unità, di cui il Vescovo è "... *visibile principio e fondamento nelle Chiese particolari*" (Concilio E. Vaticano II, Costituzione Lumen Gentium, n. 23).

La Visita Pastorale, inoltre, **è motivo di gioia perché**, come dice il Direttorio dei Vescovi, "... *è un evento di grazia che riflette in qualche modo l'immagine di quella singolarissima e del tutto meravigliosa visita per mezzo della quale il Pastore Sommo, il Vescovo delle nostre anime Gesù Cristo ha visitato e redento il suo popolo*" (n. 166,3).

La Visita Pastorale, dunque, è da guardare con occhio di fede e da preparare seriamente con la preghiera. Ricordiamo con grande gioia le precedenti Visite Pastorali, tra cui le ultime a Rastignano **nel 1991 con il cardinale Giacomo Biffi e nel 2013 con Carlo Caffarra**.



11 settembre 1979 visita pastorale del cardinale Antonio Poma a Rastignano. Lo ricevono i sacerdoti don Antonio Curti (a sinistra), don Giorgio Serra (dietro) e don Gianni Caimi (a destra)

Quando Biffi incontrò il Consiglio Pastorale nel vecchio teatro parrocchiale (dove oggi ci sono gli spogliatoi della San Girolamo Calcio), un bambino piccolo, seduto fra il pubblico vicino a me, lo salutò diverse volte. Al termine l'Arcivescovo si avvicinò a lui e disse: *"Se mi saluti, siamo amici? D'altronde tutti siamo amici, perché siamo fratelli dello stesso Padre e ci vogliamo bene"*. Sono passati 33 anni, ma ricordo ancora questa sua frase.

Gli stessi Arcivescovi, diversi mesi dopo la visita pastorale, **sono soliti mandare una lettera ai fedeli per ringraziarli dell'accoglienza e per riflettere insieme a loro sulla vita della Comunità**, come un padre di famiglia che dialoga e si confronta con i propri figli. Tutte queste lettere sono nell'archivio parrocchiale.

Concludo ricordando che il logo della **Zona Pastorale di Pianoro ZP50** contiene gli elementi caratteristici della nostra geografia e della nostra storia: al centro ci sono **il pozzo e la Croce**, ossia il simbolo dell'appartenenza civile del nostro Comune (il pozzo) e il simbolo dell'appartenenza ecclesiale (la Croce). Lo sfondo è riempito **dalle nostre colline verdi, solcate dal fiume Savena e sormontate dal sole**, simbolo di Cristo, ma anche di vita. Alla base la lettera <P>, **di Pianoro, zona Pastorale e Pentecoste**, ossia i 50 giorni dopo la resurrezione di Cristo. In poche immagini ci possiamo riconoscere come abitanti della Valle del Savena e membri del corpo di Cristo.

**Gianluigi Pagani**

# RASTISUMMER 2024

RASTICAMP - PRACHARBON 20 - 25 AGOSTO



Quest'anno il Rasticamp, per i ragazzi delle Superiori, si è svolto dal 20 al 25 agosto a Pracharbon, in Val d'Ayas, in una casa dei Salesiani in cui abbiamo vissuto una settimana di convivialità.

Grazie al tema scelto da don Giulio, abbiamo aperto le porte di Hogwarts e ci siamo catapultati nel fantastico mondo di **Harry Potter**. La storia del primo libro ci ha accompagnato nella riflessione di **tre temi: l'amore, l'amicizia e il bene e il male**. Ogni momento di riflessione è stato accompagnato da una attività più pratica per cristallizzare i pensieri emersi, e abbiamo così creato braccialetti, cartelloni e fotografie di gruppo.

Come ogni anno non sono mancate le gite. La prima è stata una **passeggiata in quota**, dove dopo essere saliti per un tratto in seggiovia, abbiamo camminato fino a un laghetto ghiacciato nel quale alcuni ragazzi particolarmente intraprendenti hanno provato a fare il bagno.

La seconda gita è stata una **passeggiata decisamente più lunga e faticosa**, ma grazie alla quale abbiamo visto delle belle cascatelle e siamo arrivati a pranzare in un bel prato in mezzo alla montagna.

L'ultima sera si è poi conclusa con una **cena a tema**, in cui ci siamo trovati a mangiare nella Sala Grande di Hogwarts, con una tavolata per casata, la tavola dei professori, le candele appese al soffitto e l'acqua colorata. In questa atmosfera magica, in tutti i sensi, i ragazzi hanno avuto la possibilità di crescere e collezionare ricordi indelebili.

*Annarita Pancaldi e Sara Tugnoli*



# LA PRIMA USCITA

il Campo Cresimandi è una tradizione ormai consolidata della nostra parrocchia ed è dedicato ai ragazzi che si apprestano a ricevere il Sacramento della Cresima. Erano 23 e il tempo è stato scandito da momenti di catechesi e ludici. Il programma prevedeva 4 temi:

- 1 - preghiera di ascolto (Annunciazione);
- 2 - preghiera di lode (Visitazione);
- 3 - preghiera di ascolto e di abbandono (Maria sotto la croce);
- 4 - preghiera di intercessione (Pentecoste).

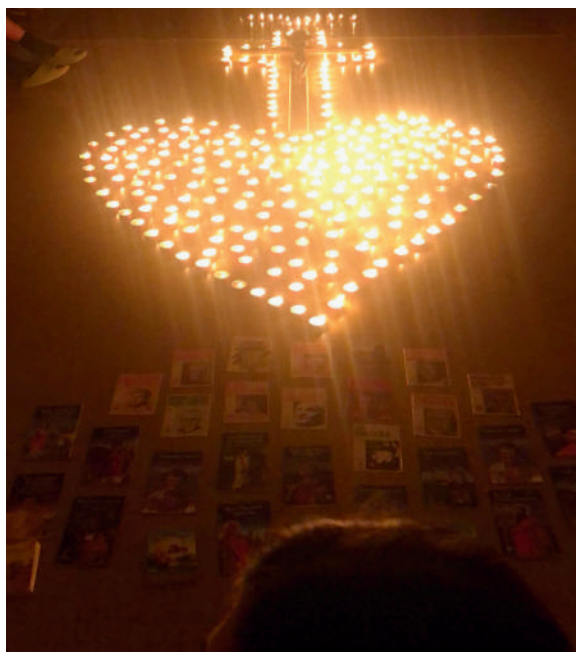
Il momento culmine è stato la sera della veglia, illuminata solo da candele accese a forma di cuore; l'atmosfera e la catechesi di don Giulio hanno generato momenti di riflessione e di grande commozione. I ragazzi, alla prima esperienza di questo tipo, si sono sentiti accolti e assistiti, hanno consolidato l'amicizia tra di loro e hanno instaurato un rapporto con gli animatori che speriamo abbia la naturale prosecuzione nel gruppo delle Medie.

Ci sono state risate, qualche pianto e moltissimo divertimento per tutti, anche per gli ospiti graditissimi e inaspettati: gli educatori dei gruppi dei Giovanissimi e qualche amico.

Il sabato mattina passeggiata al Santuario delle Formiche (circa 2 km di proteste) per assistere alla S. Messa insieme ai ragazzi delle Medie che, contemporaneamente, stavano vivendo il loro campo a Barbarolo.

I ragazzi, divisi nei tre gruppi, si sono impegnati anche in mansioni di servizio: apparecchiare - sparecchiare, pulire le stoviglie e gli spazi comuni. Lo hanno fatto di buon grado. Vivere in comune è anche questo.

**Barbara Vitali e Raffaele Landuzzi**



# IL SOGNO E LA GUIDA

Come si dice per il buon vino, l'annata dei **ragazzi del 2012** è ottima e abbondante!

Lo scorso anno, a Barbarolo, al Campo Cresimandi hanno sperimentato la loro prima volta lontano da casa e dalle famiglie, vivendo per quattro giorni gomito a gomito con compagni, catechisti ed educatori; quest'anno non vedevano l'ora di ripetere l'esperienza invitando anche altri amici a partecipare.

**Siamo tornati nuovamente a Barbarolo**, scelta vincente, per l'amenità del luogo e il campo da calcio dove i ragazzi si sono sfidati in tornei di calcio, pallavolo e palla avvelenata.

In tutti questi anni li abbiamo visti crescere e in questa nuova esperienza li abbiamo trovati più "grandi", anche se alla sera non è mancata la fila al cellulare degli educatori per dare la buonanotte a mamma e papà.

Tuttavia, tra una sfida e l'altra, giochi guidati o liberi e momenti di relax, non si è perso di vista il vero scopo dello stare insieme: il campo non solo è un'occasione per rinsaldare o creare nuove amicizie, ma è anche e soprattutto **scoprire la presenza e l'azione di Dio nella nostra vita** e il **progetto che Lui ha su ciascuno di noi**.

Abbiamo cercato di spiegarlo ai ragazzi attraverso la storia di Po, protagonista del film "Kung Fu Panda", e dei vari personaggi, ponendo l'attenzione, durante le attività svolte, sulla necessità di **avere un sogno e di avere una guida** che ci aiuti a scoprirlo e a realizzarlo in conformità al disegno di Dio, utilizzando anche quelle nostre peculiarità che ci possono apparire come debolezze, ma che in realtà possono diventare punti di forza.

È stato molto bello, poi, vedere i ragazzi partecipare attivamente alla veglia notturna guidata da don Giulio.

Eh sì! I ragazzi stanno veramente crescendo.

Sarà bello vedere quanto saranno cambiati fra un anno: arriverci al prossimo campo!

*Maura Salvatori e Giuseppe Petix*



# RIMBOCCATI LE MANICHE!



Ciò che colpisce di un campo di servizio come questo, al **villaggio senza barriere "Pastor Angelicus"**, sono l'accoglienza e l'organizzazione. Le persone, i disabili, i bambini non vengono mai

lasciati soli. Ci sono in ogni momento **attività di ogni tipo dove potersi rendere utili**, dal semplice e classico servizio-aiuto per i pasti ad ambiti più delicati come pulizia e "ascolto". Il dialogo conoscitivo attraverso il gioco, le passeggiate, il canto e i momenti di preghiera è per certi versi meraviglioso.

La mia nuova lettura della preghiera diventa quindi quotidianità in un luogo che toglie le barriere verso il prossimo, mettendo in campo in modo concreto anche il lavoro e il dialogo come **"nuova forma di preghiera passo-passo"**. Vivere a stretto contatto con chi affronta sfide diverse apre il cuore a una conoscenza più autentica, priva di pregiudizi. In questo Tolè ci viene sempre incontro con **testimonianze di vita** e momenti creati appositamente per **aprire i cuori** senza giudizi e obblighi. Incontri che si porteranno per sempre nel cuore e amicizie eterne. In tutto questo il centro resta **Maria, la Madre che guida, protegge e illumina** ogni gesto e relazione, insegnandoci a vedere con gli occhi del suo cuore. Maria che ci porta al suo figlio Gesù come guida dei nostri comportamenti verso il prossimo.

*Giovanni Degl'Antoni*

## CAMPO FAMIGLIE – FOLGARIDA 3 – 10 AGOSTO



# TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE

Per la prima volta papà, mamma e i nostri due bambini abbiamo partecipato ad un campo famiglie. È stata una bellissima **esperienza di comunità** in una quotidianità con al centro la **celebrazione eucaristica**.

È stata anche un'occasione per condividere dei momenti con altre famiglie con cui già condividiamo il cammino nel **Gruppo Giovani Famiglie** in parrocchia. Ci ha permesso di conoscerci meglio e capire quanto sia una grazia essere inseriti in una parrocchia tanto attenta alle famiglie, e che crea connessioni tra di loro mettendo al centro la preghiera.

Nel costituire i vari gruppi con figli di varie età ed esigenze, è stato bello che tutti abbiamo scelto le attività ponendo attenzione all'**inclusione di tutti**, senza lasciare nessuno indietro, oltre che al **supporto reciproco** nelle fatiche che quotidianamente si possono vivere in famiglia.

Tutte le attività proposte dalle guide della parrocchia, nei vari gradi di difficoltà, sono state pensate con attenzione e curate proprio per permettere ad ognuno di partecipare nella libertà e nella misura adatta a sé. Del luogo non potevamo che essere contenti: già frequentiamo abitualmente **Folgarida e la Val di Sole**.

Per noi andare in montagna è sempre un modo per rigenerarci e riposare, ed il poterlo vivere da **"turisti"** dopo tanti anni che lo viviamo da **"residenti"** ci ha permesso di riscoprire i luoghi a noi cari, e scoprirne altri che ancora non avevamo visto.

*Elisa Neri ed Enrico Grassilli*



# CERCANDO IL CENTRO

Un percorso che attraversa le nostre colline, di santuario in santuario, ripercorrendo idealmente quel cammino fatto da Maria per andare a far visita alla sua cugina Elisabetta: **152 Km di bellezza e fatica**, tra ripide salite e discese mozzafiato.

Sicuramente un percorso tanto bello quanto difficile, ma in fondo non si potrebbe dire altrettanto della vita?

Un cammino nato per valorizzare il nostro territorio e **quella profonda devozione alla Madonna che caratterizza le nostre valli**, eppure ad oggi posso affermare che molto di più si nasconde dietro a queste tappe. Ho visto tantissime persone cimentarsi in questa impresa, ognuno con la propria storia, con le proprie domande e con le proprie sofferenze, ma **nessuno è mai tornato a casa come era partito**. Perché questo cammino offre prima di tutto un tempo, una settimana per la precisione, in cui il silenzio della fatica e lo scandire dei passi ti permettono di uscire da quella quotidianità che spesso ti porta al di fuori di te, per poter **ritrovare il centro della tua vita** e cioè nella vocazione, **quella chiamata di Amore speciale che Dio fa ad ognuno di noi**, per renderci i più felici del mondo.

E chi più di Maria ci può accompagnare in questo, Lei che più di chiunque si è messa in ascolto ed in cammino?

Il camminare è sicuramente un grande maestro di vita spirituale, perché quando cammini in montagna nulla è gratuito, nulla è scontato, ogni paesaggio, ogni riposo e ogni santuario va conquistato con la fatica. Ma questo, credetemi, lo rende ancora più speciale.

**Francesco Piana**



# PICCOLO GALATEO DEL CELLULARE



PREOCCUPARSI DEGLI ALTRI NON USA PIÙ. PECCATO. RENDEREBBE INUTILE QUALSIASI GALATEO, PERCHÉ TUTTE LE REGOLINE DISCENDONO DA QUELL'UNICO CRITERIO CHE, GUARDA UN PO', TROVATE ANCHE NEL VANGELO: "AMA IL PROSSIMO TUO COME TE STESSO". COMUNQUE, VISTO CHE IL CELLULARE È ENTRATO PREPOTENTEMENTE NELLA NOSTRA VITA, ECCO COME EVITARE BRUTTE FIGURE.

**No camminando per strada** - Guardate dove andate, per non urtare altre persone o farvi investire.

**Suoneria "educata", volume basso** - L'invasione acustica è da maragli.

**Vivavoce solo se siete soli** - Agli altri non interessano i fatti vostri e chi vi ha chiamato vuole dirlo a voi, non a tutti.

**Mai a tavola** - Non imbarazzate gli altri. Se squilla non rispondete, richiamerete dopo. Se è importante allontanatevi. Un gentiluomo esclude la suoneria.

**Non contro la noia** - Chi aspetta, o viaggia in autobus non perde tempo: guarda le cose attorno, guarda le persone. Pensa. Male chi non sa stare solo con se stesso e mette il cervello in folle con lo smartphone.

**A Messa e nelle riunioni silenziatelo** - Se vi siete dimenticati e suona, non fate la figuraccia di rispondere. Interrompete la chiamata, se necessario uscite.

**Luoghi tabù** - Mai in luoghi di culto, corsie d'ospedale, cinema, teatri, durante lezioni e conferenze, aerei in decollo e atterraggio. È da maleducati, senza se e senza ma!

**In compagnia no** - Sono le persone il centro dell'attenzione! Se vi arriva una chiamata non rispondete, se è importante scusatevi e tenetela corta. Non controllatelo ossessivamente, non rispondete ai messaggi, non cercate immagini da mostrare.

**Inutile insistere** - Tutti lo tengono a portata di mano. Dopo il quinto squillo interrompete, evidentemente il destinatario non può o non vuole rispondere.

**No ai messaggi vocali** - Fanno perdere tempo a chi li riceve e costringono ad ascoltarli ogni volta per verificarne il contenuto. Se siete costretti a usarli, scusatevi.

**Nelle chat** - I messaggi personali si fanno in privato: agli altri non interessano. No alle stupidaggini nelle chat per argomenti seri, no a messaggi su temi diversi da quello della chat.

**Nei luoghi pubblici** - Trovate fastidioso chi telefona ad alta voce in autobus, in treno, in aereo, al ristorante? Non fatelo nemmeno voi!

**Orari** - La regola è chiamare tra le 9 di mattina e le 9 di sera, non oltre. Orari più elastici con gli intimi, il buonsenso vince su tutto.

**Presentatevi e chiedete** - Dite subito chi siete, e chiedete "Disturbo?": il vostro interlocutore potrebbe essere impegnato.

**A tavola** - Mai appoggiare il cellulare sul tavolo apparecchiato. Poco elegante fotografare i piatti prima di mangiarli.

**In ufficio** - Se è una chiamata privata, alzatevi e andate in un luogo appartato. Telefonate brevi.

**No alla guida** - Non è questione di galateo ma di intelligenza: è la prima causa di incidenti. E tutti pensavano "a me non succederà".

**Dario Ballardini**

# LA MARATONA PASTORALE



Che gioia poter ricevere la Visita Pastorale del nostro **Vescovo Matteo Zuppi!** Da giovedì 7 a domenica 10 novembre visiterà tutte le comunità e le parrocchie della **Zona Pastorale 50**. Afferiscono a questa Zona Pastorale le parrocchie dei Santi Pietro e Girolamo di Rastignano, S. Andrea di Sesto di Carteria, S. Ansano di Pieve del Pino, S. Bartolomeo di Musiano, S. Giacomo di Pianoro Vecchio, S. Giovanni Battista di Livergnano, S. Giovanni Battista di Montecalvo, S. Maria Assunta di Pianoro, S. Maria di Zena al Monte delle Formiche con il Santuario omonimo, e San Lorenzo di Guzzano.

Saranno giornate molto intense, dalla mattina alla sera, con il nostro Cardinale che girerà tutto il territorio per incontrare le persone, le famiglie e le realtà associative e produttive.

Si inizierà **giovedì 7 novembre alle ore 18,30** alla parrocchia di Rastignano con l'accoglienza del Vescovo e la presentazione della Zona Pastorale. Seguiranno i Vespri alle ore 19, e alle ore 20 la cena con i Ministri Istituiti, gli operatori della liturgia, i responsabili degli Adoratori e dei gruppi biblici. La giornata finirà alle ore 21 con la Lectio divina e la Compieta, guidate da suor Elsa delle Suore Marcelline.

Nella Zona Pastorale abbiamo **un presidente**

(la sottoscritta, Rita Martini), **un moderatore** (don Giulio Gallerani) e, divisi nelle diverse parrocchie, vi sono **sette sacerdoti** (don Giulio, don Daniele Busca, Don Marco Garuti, don Gianluigi Nuvoli, don Lorenzo Lorenzoni, don Enrico Bartolozzi e don Giorgio Dalla Gasperina), **due diaconi** (Raffaele Ales ed Enrico Tomba), **dieci accoliti** (Alessandro Cavazza, Enrico Sica, Pier Giorgio Tugnoli, Angelo Volta, Roberto Mascolini, Alba Busato, Claudio Penzo, Biagio Cunsolo, Fabio Grassi, Stefano Magliozzi) e **due lettori - ministri della Parola** (Andrea Simoni e Simone Piana). Abbiamo poi quattro ordini di suore, dalle Piccole Suore della Sacra Famiglia alle Ausiliarie Diocesane (a Pianoro), dalle Suore Marcelline (a Guzzano) alle Figlie di Madre Umilissima (a Rastignano).

**Venerdì 8 novembre** si inizierà alle ore 8 alla chiesa di San Giacomo con le Lodi e la Messa, poi colazione dal Bar della Rosanna ed incontro con i commercianti locali. Quindi visita alla Scuola materna parrocchiale di San Giacomo, e all'Orto di Pianoro Vecchio per illustrare il progetto "Intrecci da coltivare", con pausa caffè a casa di una famiglia di anziani del territorio. Poi alle ore 10,30 visita alle scuole di Pianoro presso la palestra in via dello Sport, e incontro con le Istituzioni pubbliche nella Sala del Consiglio Comunale alle ore 11,30.

Di seguito incontri con i commercianti di Pianoro, con il centro sociale "Enrico Giusti" e con la delegazione delle comunità islamiche. Pranzo alla Marchesini Group alle ore 13 e successivo incontro con gli operatori dei diversi Doposcuola parrocchiali.

Alle 15 **incontro con il mondo del lavoro e degli industriali**, uno dei momenti più importanti delle quattro giornate, essendo Pianoro situata nella Packaging Valley del Savena con alcune delle più importanti aziende a livello internazionale nel campo delle macchine automatiche. Alle ore 17,30 recita dei Vespri a San Bartolomeo e di seguito alle ore 18,30 nella chiesa di Sant'Andrea a Carteria di Sesto incontro con la Caritas, gli Amici di Tamara e Davide e gli operatori della carità, con i quali il Vescovo si intratterrà anche a cena. Questa Zona Pastorale, nel settore della Caritas, è veramente molto attiva. Dalla lettura del bilancio Caritas 2023 si rimane strabiliati per l'enorme impegno che i volontari offrono durante tutto l'anno. **La Zona Pastorale 50 ha sostenuto 370 nuclei familiari in difficoltà**, nelle sedi di distribuzione di Rastignano (parrocchia e presso gli Amici di Tamara e Davide), Carteria e Pianoro, dove **oltre mille persone all'anno sono accolte**

**e aiutate dalla Caritas parrocchiali e dai "Centri di Ascolto"** (luoghi dove spiegare i problemi e trovare una soluzione insieme ai volontari). Si sono **svolti oltre 280 colloqui personali, con consigli pratici e legali ed il conseguente intervento assistenziale**. Sono stati distribuiti **3.694 pacchi (dette "borse della spesa")** con generi alimentari e con la frutta e verdura fresca di Villa Pallavicini), senza contare il servizio di **Caritrastrada per i senzafixa dimora** (ogni settimana, nella notte fra giovedì e venerdì), ed i **contributi economici alle famiglie in difficoltà**. La visita pastorale continuerà venerdì alle ore 21,30 con l'assemblea di tutti i Consigli Pastorali (il gruppo di fedeli che in ogni parrocchia aiutano il parroco nella propria missione evangelizzatrice).

**Sabato 9 novembre** non so veramente come faremo. Un appuntamento a ogni ora ed il rispetto dei tempi sarà fondamentale, perché il Cardinale vuole incontrare il maggior numero di persone. Per fortuna abbiamo i nostri amici del periodico locale "L'Idea di Pianoro" ed i volontari della Comunicazione ZP50, che seguiranno il Vescovo Zuppi in ogni spostamento con video, foto ed interviste per ogni singolo evento.





Sabato si inizierà alle ore 8 con le Lodi e la Messa alla Sacra Famiglia di Pianoro, colazione con gli ospiti della RSA e successiva visita alle 9,45 alla casa di riposo Villa Giulia di Pianoro Vecchio. Poi alle ore 10,45 visita a Villa Luana a Rastignano e alle 12 Ora Media a Montecalvo, pranzo e incontri con i Consigli Pastorali degli Affari Economici (i fedeli che aiutano il parroco nella gestione amministrativa ed economica della parrocchia) presso la chiesa di San Giovanni Battista. Alle ore 14.45 incontro pubblico con i commercianti locali nel portico della parrocchia di Rastignano.

Nel pomeriggio alle ore 15,30 incontro a Rastignano con i bambini del catechismo e con i loro genitori, e di seguito incontro con la borgata di Livergnano e recita S. Rosario alle ore 17,30. Seguirà la cena alla parrocchia di Sant'Ansano di Pieve del Pino alle ore 19. La giornata si concluderà a Rastignano alle ore 21 con l'incontro con i giovani e gli animatori dell'Estate Ragazzi della Zona Pastorale che coinvolge, ogni anno, centinaia di bambini e ragazzi.

Saluteremo il cardinale Zuppi **domenica 10 novembre**, prima a Brento alle ore 8 con le Lodi e la colazione insieme, e poi a Pianoro Nuovo, presso il Palazzetto dello Sport, tutti

insieme, con la partecipazione alla Messa conclusiva insieme a tutti gli atleti delle società sportive del territorio.

**Tutti gli eventi saranno pubblicizzati attraverso i social della Zona Pastorale ed il sito internet <https://zppianoro.chiesadibologna.it/>.**

Tutte le parrocchie hanno infatti a disposizione più pagine per comunicare sia le informazioni sulle attività della comunità, con orari delle Messe, catechismo, feste popolari, ecc., sia per approfondire argomenti religiosi. In prima pagina, i volantini con le iniziative più importanti per l'intera vallata. La bellezza di questo sito si può ricavare dal fatto che ci ha "costretto", ben volentieri, diversi anni orsono, a ragionare insieme, come un'unica Zona Pastorale (anzi come un'unica grande famiglia!), dove le iniziative delle singole parrocchie, gruppi e Caritas si sono fuse in una collaborazione fantastica. Il sito riporta anche approfondimenti storici e religiosi. Sempre in prima pagina viene pubblicata la rassegna stampa con tutti gli articoli dei quotidiani e dei periodici dedicati alle parrocchie e all'attività della Valle del Savena. Il sito integra il sistema di comunicazione della ZP, dai profili Facebook delle parrocchie di Rastignano e Pianoro, al canale Youtube della ZP per le dirette delle Messe e degli avvenimenti più significativi, fino all'esperienza di [www.rastiradio.com](http://www.rastiradio.com) il canale radio internet dei giovani.

**Carissimo Cardinale**, noi siamo pronti a riceverla (anche se abbiamo ancora gli ultimi dettagli operativi da sistemare!) con il cuore aperto alle Sue parole, per camminare tutti insieme alla sequela di Cristo, insieme a Maria. Proprio nella Valle del Savena passa infatti la Via Mater Dei, il trekking dei santuari mariani della diocesi, con tante chiese che ci ricordano l'amore dei fedeli verso Maria e verso suo figlio Gesù.

**Rita Martini**

## PROGRAMMA

SU TUTTI  
EFFONDERÒ  
IL MIO SPIRITO...  
At 2:17

**Visita  
Pastorale**

**07-10  
NOVEMBRE**



**CARDINALE  
ARCIVESCOVO  
MATTEO MARIA  
ZUPPI**



## 7 GIOVEDÌ

NOVEMBRE

### RASTIGNANO

- 18:30** Chiesa dei Santi Pietro e Girolamo  
**Accoglienza**  
10 minuti di Adorazione al Santissimo  
presentazione della Zona Pastorale 50
- 19:00** Chiesa dei Santi Pietro e Girolamo  
Vesperi
- 20:00** Cena con Ministri Istituiti e Operatori Liturgia resp. Adoratori e Gruppi Biblici
- 21:00** Chiesa dei Santi Pietro e Girolamo  
Lectio divina e Compieta

**09:30** Visita Scuola Materna  
Parrocchia di San Giacomo

Visita all'orto di Pianoro Vecchio - Progetto "Intrecci da coltivare"

Visita in casa di un anziano

### PIANORO NUOVA

- 10:30** Visita Scuole Elementari e Medie di Pianoro Nuovo e Rastignano. Presso la palestra in Via dello Sport.
- 11:30** Visita alle Istituzioni, presso Sala del Consiglio Comunale di Pianoro
- Incontro delegazione Commercianti Pianoro Nuovo
- 12:15** Visita Centro Sociale "ENRICO GIUSTI" di Andreina Cavazza e Comunità Islamica una delegazione

### PIAN DI MACINA

**13:00** Pranzo presso la Ditta MARCHESINI GROUP S.P.A.

## 8 VENERDÌ

NOVEMBRE

### PIANORO VECCHIA

- 08:00** Chiesa di San Giacomo: Lodi e S.Messa
- Passaggiata fino al Bar Rosanna con incontro dei Commercianti di Pianoro Vecchio

- 14:00** Incontro Operatori Doposcuola ZP50
- 15:00** Incontro con "l'imprenditoria" del territorio di Pianoro presso la Marchesini Group S.p.A.

### MUSIANO

- 17:30** Chiesa di San Bartolomeo  
Vesperi con presenza di una rappresentanza dell'Azione Cattolica di Pianoro

### CARTERIA DI SESTO

- 18:30** Parrocchia di S. Andrea di Sesto  
Incontro delle Caritas ZP50 e Operatori Carità Tamara & Davide e Associazioni Volontariato
- 20:00** Cena con volontari della Caritas
- 21:30** Assemblea aperta a tutti con la partecipazione dei Consigli Pastorali ZP50

## 9 SABATO

NOVEMBRE

### PIANORO NUOVA

- 08:00** Residenza per Anziani Sacra Famiglia  
S.Messa e Lodi presso Suore Sacra Famiglia
- 09:00** Colazione e visita ospiti Sacra Famiglia

### PIANORO VECCHIA

- 09:45** Visita Villa Giulia Casa di Riposo

### RASTIGNANO

- 10:45** Visita Villa Luana Casa di Riposo

### MONTE CALVO

- 12:00** Chiesa San Giovanni Battista  
Ora Media con la comunità
- 12:30** Pranzo
- 13:30** Gruppi C.P.A.E.

### RASTIGNANO

- 14:45** Incontro con i Commercianti di Rastignano.
- 15:30** Chiesa dei Santi Pietro e Girolamo  
Incontro con i bambini di catechismo e loro genitori della ZP50

### LIVERGNANO

**17:30** Chiesa di San Giovanni Battista S. Rosario  
Coinvolta anche tutta la borgata

### PIEVE DEL PINO

**19:00** Parrocchia di Sant'Anzano  
Vesperi con la comunità  
Cena

### RASTIGNANO

**21:00** Parrocchia di Rastignano  
Gruppo Giovani e Animatori E.R. ZP50

## 10 DOMENICA

NOVEMBRE

### BRENTO

**08:00** Chiesa di Sant'Anzano  
Lodi + Ufficio Letture  
Colazione

### PIANORO NUOVA

**10:30** Palestra Pianoro Sport Academy  
**S. MESSA**  
Con anche la partecipazione delle Società sportive del territorio

**Unica celebrazione della domenica** per tutta la Zona Pastorale Pianoro





Ogni anno, presso il **santuario di Fatima** in Portogallo, si svolge un evento spettacolare che attira migliaia di motociclisti da tutto il mondo, per partecipare alla **Benedizione dei Caschi**. Quest'anno, una folla stimata di 180mila motociclisti si è riunita per celebrare questa tradizione ormai iconica, durante la quale **un gruppo di motociclisti porta in processione la statua della Madonna di Fatima** nei pressi della Basilica della Santissima Trinità. Segue la Santa Messa durante la quale vi è la benedizione dei caschi, simbolo della protezione divina per tutti i motociclisti presenti.

Anche noi a Rastignano non vogliamo essere da meno e sabato 23 novembre 2024 organizziamo un **motoraduno davanti al pilastrino di "Gesù dei motociclisti - San Colombano"**, che si trova sulla Via Nazionale, all'angolo con Via Rodari, di fronte al Cavallino Bianco. È un pilastrino dedicato, da alcuni anni, a proteggere tutti i motociclisti che affrontano le curve della Futa da Bologna a Firenze, e che qui si fermano per una preghiera.

Sul pilastrino è anche riprodotta l'immagine di San Colombano di Bobbio, monaco missionario ed evangelizzatore celtico, uomo di azione ed abile diplomatico, noto per aver fondato numerosi monasteri e chiese. Avendo camminato per tutta Europa, è venerato come santo protettore dei motociclisti.

**Il 23 novembre alle ore 10:30 è previsto**

il **raduno dei motociclisti** con la solenne benedizione da parte di **don Giulio Gallerani** parroco di Rastignano e **don Filippo Cappelli** parroco di Budrio di Longiano (FC), presidente del **motoclub parrocchiale "Duc in altum"**, con il simbolo del Christos. Poi i motociclisti si recheranno nel **Santuario della Madonna del Monte delle Formiche** per il pranzo nella sala di accoglienza.

*"Tutto nasce dall'amore per la Chiesa - racconta don Filippo - e se **prima giravo in moto da solo ora siamo sempre in duecento**. Ho due moto e presto diventeranno tre, tra cui l'Harley Davidson che mi ha regalato mio papà, tenente dei Carabinieri a cavallo. Quando chiesi di andare a cavallo mi regalò la prima motocicletta dicendomi: 'Così di cavalli ne avrai un po' di più'. Poi ho una Triumph 2500 di cilindrata. La uso per portare mia mamma, perché è molto più maneggevole. Il nostro Club è un porto di entrata. L'importante è l'incontro: **io arrivo col colpetto da prete, qualcuno arriva con le borchie da punk**. Tra noi ci sono cristiani e atei, ma sono tutti coinvolti".*

Ora don Filippo pensa al Giubileo del 2025: *"Con la Federazione Motociclistica Italiana si sta organizzando il **Giubileo del Motociclista**. Per quel giorno, visto che il viaggio sarà lungo, mi piacerebbe trovare un Trike, una moto a tre ruote, anche usato, così mia mamma, coi suoi 76 anni, starà più comoda in sella. Attraverseremo la Porta Santa per ricevere un saluto speciale dal Papa".*

**Gianluigi Pagani**

# LA PRUDENZA

ABBIAMO GIÀ VISTO LE VIRTÙ TEOLOGALI, DONO DI DIO: FEDE, SPERANZA E CARITÀ. AD ESSE L'UOMO RISPONDE CON LE VIRTÙ CARDINALI, CIOÈ QUELLE SU CUI INCARDINA IL PROPRIO COMPORTAMENTO PER DARE RISPOSTA AL CREATORE. PARTIAMO DA QUELLA CHE ORIENTA TUTTE LE ALTRE



Piero del Pollaiuolo o Pollaiuolo  
*Prudenza*, Firenze 1469 - 1472

**1 - Cos'è la Prudenza cristiana? Par di capire che non c'entri niente con la prudenza comunemente intesa.**

“Pre-vedere”: la prudenza è vedere prima le conseguenze di un'azione, e così poterne valutare il vero valore, perché “l'albero si riconosce dai frutti” ed è proprio la virtù che manca al nostro mondo, così appiattito sull'immediato, così cieco sul futuro!

**2 - Dire che Prudenza è riconoscere l'obiettivo fondamentale nella situazione concreta è facile, ma ci sono situazioni ingarbugliate nelle quali è difficile discernere o bisogna cercare situazioni di compromesso. Un esempio banale: un politico onesto che voglia essere “puro e duro” rischia di venire estromesso. Ma fuori dal gioco non potrà più fare nemmeno in parte le cose buone che si proponeva. Come si fa a scegliere?**

“Il tempo è galantuomo”: a noi la scelta, in ogni decisione piccola o grande, se puntare al profitto a corto respiro o saper aspettare il frutto quando è maturo, che è molto più grande e più buono. Il punto è che la gente ha fretta, e sai perché? Perché ha perso la Speranza, la certezza consolante dell'eternità che ci aspetta, ed anzi inizia già ora.

**3 - Prudenza è perseguire il massimo bene raggiungibile. Come si fa a individuarlo?**

Il massimo bene è sempre il “bene comune”: perché il bene donato agli altri torna sempre indietro, mentre un bene egoistico a scapito degli altri ha sempre le ore contate.

**4 - Prudenza è la dote del profeta, cioè di quello che vede più lontano degli altri, oltre la situazione immediata?**

Il punto è: come si fa? In questo le Sante Scritture sono decisive: chi le legge spesso e frequentemente le medita, mette su la “vista di Dio”, che vede molto lontano, perché parte da molto più in alto.

**5 - Come si può coltivare la virtù della Prudenza?**

Oltre alla meditazione della Parola di Dio, cioè alla preghiera, che coltiva e potenzia questo sguardo nuovo e profetico che è la Fede, è necessaria un'altra buona abitudine, da indossare con la pratica continua e perseverante: l'abitudine a scegliere sempre non ciò che è più comodo, facile o conveniente, ma ciò che è giusto e buono per tutti. Perché chi vive nel Bene inizia a vederci bene, mentre chi vive nel Male presto ha la vista e la mente offuscate!



**6 - Prudenza è evitare situazioni che possono essere pericolose per la mia fede? Gesù andò apposta 40 giorni nel deserto per farsi tentare.**

...e per vincere Satana e farci vedere come si fa, perché anche noi possiamo esserne vittoriosi. Ecco, la Prudenza non significa inerzia o inettitudine paurosa, ma ti dona il coraggio di fare imprese ardite proprio perché riesce a vedere che alla fine è il Bene che vince!

**7 - Qual è il criterio per fare scelte prudenti? Tutti sono convinti di avere "prudentemente" individuato l'obiettivo finale.**

L'esperienza offre una luce sicura nelle scelte, unita ad un'intelligenza pratica di buon senso, coltivata con la preghiera e il fare il Bene; un criterio ulteriore è la Pace, perché il Bene non rende facile la vita ma dona serenità profonda, dentro e attorno a noi, da subito.



Thomassin Philippe, Goltzius Hendrick

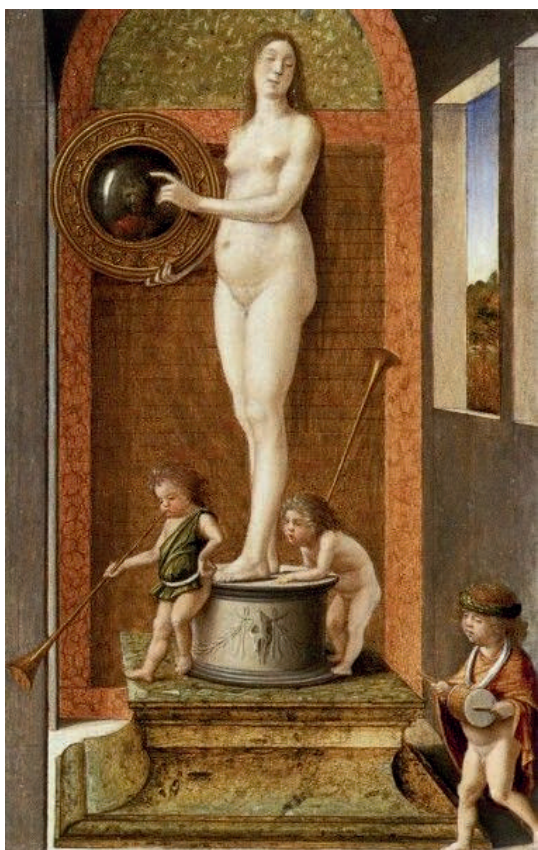
*Prudenza - stampa, elemento d'insieme secc. XVI/ XVII*

**8 - Anche tra i cristiani ci sono persone che, perseguendo l'obiettivo finale nella situazione concreta, assumono comportamenti che allontanano i "tiepidi", atteggiamenti quantomeno anacronistici.**

È necessario che nell'obiettivo finale sia incluso il coinvolgimento di tutti, tutti quelli che desiderano essere coinvolti ovviamente, ed il bene della comunità, perché la comunione è già un primo obiettivo che non deve mai mancare.

**9 - Molte persone non hanno disciplina e non sono capaci di contenere il proprio carattere. La Prudenza deve essere governata dalla Ragione, come sostiene Kant, oppure come sostiene San Tommaso consiste nella perfetta volontà e quindi viene spinta proprio dalla Passione?**

L'esperienza prima o poi, se sei onesto, ti porta a capire questo: che l'essere umano può capire con la ragione e pure voler fare ciò che è bene, ma spesso non ne ha la forza o la voglia, per farlo fino in fondo. L'esperienza di chi cerca sempre il bene apre... al chiedere aiuto, alla preghiera, all'esigenza di un Amore più grande di noi che però è proprio quello che ognuno di noi desidera, un Amore che ti apre la mente e ti accende il cuore, insieme!



Giovanni Bellini  
*La prudenza, 1490*

**don Giulio Gallerani**  
**domande di Dario Ballardini**

# A TEATRO IN PARROCCHIA

Leggo soddisfatta "STAGIONE TEATRALE al teatro Parrocchiale di Carteria".

Proprio quello che si trova sotto la chiesa di Sant'Andrea di Sesto, quel teatro di cui molti non conoscono l'esistenza ma che, anche per poco, non ha mai smesso di regalare emozioni.

Noi del Piccolissimo da tanti anni utilizziamo questo "minuscolo delizioso teatro" per le nostre prove.

La Compagnia Teatrale "**Il Piccolissimo di Rastignano**" (questo il nostro nome completo) è nata negli anni '70 "all'ombra del campanile della chiesa di Rastignano", come amavano ricordare **Lino Cariani ed Emilio Persiani**, che ne furono i fondatori. Da quegli anni, in cui anche presso la chiesa di Rastignano c'era un bel teatrino, la compagnia ha continuato la sua attività rappresentando testi sia in dialetto che in italiano, spostando la sua sede a Carteria. Ecco perché ora ci chiamiamo Il Piccolissimo.

Come da tradizione ogni nostro nuovo spettacolo, debutta proprio qui per la **festa patronale di Sant'Andrea il 30 novembre**.

Però, in un'ottica di crescita, ci è venuta l'idea di proporre, nel gennaio 2024, una **rassegna di comici**.

Ne abbiamo parlato a don Giulio che ha dato parere favorevole e non solo: ci ha chiesto di far rivivere questo teatro.

Così, con l'importante collaborazione dei

Volontari della Parrocchia, è partita una mini stagione a gennaio e si è conclusa a giugno 2024. È iniziata con i comici appunto... e che comici!!! Direttamente da Zelig il duo **Dondarini e Dal Fiume** e **Andrea Vasumi; Il Piccolissimo** con due commedie e uno spettacolo di varietà a favore dell'opera Padre Marella; l'associazione **Spazio Amicizia**.

Il pubblico che è intervenuto numeroso agli spettacoli ci ha spronato a continuare, ed è un piacere vedere valorizzato un luogo che ha una storia bellissima ed un futuro promettente.

Per prima cosa nel parcheggio antistante la chiesa è stata affissa l'insegna, che indica il teatro e le sale parrocchiali, sono state sistemate le luci del palcoscenico e le tende.

Quest'anno la stagione è ripartita a settembre col gruppo musicale **Jonas** e, oltre al **Piccolissimo**, ai **comici** si avvicenderanno sul palco altre **compagnie e associazioni**

Nel periodo di Carnevale ci sarà una **serata danzante!**

Sono stati inseriti anche due eventi che si terranno in chiesa:

**IL Concerto degli Auguri** nel periodo natalizio

Un **Musical sulla Passione Di Gesù** durante la quaresima.

Sono già aperte le prenotazioni e il pubblico ha già cominciato a iscriversi. Un segnale più che incoraggiante!

*Sandra Sarti*



# COME NACQUE IL TEATRO DI CARTERIA



Era la fine dell'anno 1966 quando alcuni studenti universitari che si erano trasferiti da Bologna a Carteria di Sesto si incontrarono con i pochi giovani che frequentavano la Parrocchia. Nacque l'idea di creare un gruppo teatrale: pochissima esperienza ma tanto entusiasmo. Si cercò un testo. La scelta cadde su una commedia di Goldoni "Pamela Nubile". Le opere parrocchiali erano ancora in costruzione e non c'era uno spazio dedicato, quindi **le prime letture del testo e le prove avvenivano in sacrestia**: piccolo spazio separato dalla chiesa subito a ridosso dell'altare.

Questa nuova e coinvolgente avventura attirò altri giovani desiderosi di partecipare alla realizzazione dello spettacolo anche recitando in una piccola parte. Il divertimento era tanto ma i tempi si allungavano e fu così che il saggio e lungimirante **Padre Stefano** ci affidò ad un suo carissimo amico: **Mario Gorjup**, che aveva collaborato per un periodo con **Giorgio Strehler** a Trieste. Lo conosceva fin dai tempi in cui Padre Stefano era cappellano a Monfalcone. Gorjup, per noi "Mario", si era da poco trasferito a Bologna per lavoro e poteva dedicarci un po' del suo tempo e della sua passione teatrale.

Intanto le opere parrocchiali venivano ultimate e con il lavoro di tutti, sempre sotto la guida di Mario, si costruì il palcoscenico, si realizzò così il sogno di avere un teatro con quinte, luci e camerini, e di costituire la filodrammatica che fu battezzata "**Chiaro Da Sesto**".

"Pamela Nubile" fu rappresentata il **9 giugno del 1968** con grande entusiasmo e grande partecipazione di pubblico.

Sull'onda di questo successo seguirono altre rappresentazioni con altrettanto successo: La zia di Carlo, Arsenico e vecchi merletti, Due dozzine di rose scarlatte, Il malato immaginario, Senza santi in Paradiso. In pochi anni l'attività teatrale superò ampiamente i confini della parrocchia, vennero a trovarci professionisti famosi e compagnie dialettali della città. Il **16 novembre del 1969** venne fondato il Club "Chiaro Da Sesto" e alla sezione filodrammatica fu riconosciuto addirittura un premio: **Saura Sacchetti** e **Angela Stanzani** furono ritenute le migliori attrici dilettanti giovani dai **Gruppi di Arte Drammatica nazionale (GAD)**. Come gesto di riconoscenza nei confronti del parroco i "nostri" attori si prestarono alle letture durante le Messe festive e animavano il racconto della Passione di Nostro Signore nei riti Pasquali.

Ci piace ricordare che a distanza di più di 30 anni da quelle giovanili esperienze teatrali i fondatori e gli attori della Filodrammatica Chiaro Da Sesto, ritrovandosi nella Cattedrale di San Pietro di Bologna per la ordinazione sacerdotale di monsignor Lino Gorjup (figlio di Mario), decisero di preparare, come allora, uno spettacolo che riproposto sullo stesso palcoscenico fu ospitato successivamente in quelli ben più importanti di Bologna e Provincia. Allo stesso modo ci piace ricordare che anche recentemente, per le prove di uno spettacolo allestito da attori professionisti e "vecchi" della filodrammatica Chiaro Da Sesto, sono stati utilizzati quel palcoscenico e quel teatro quasi 50 anni dopo il debutto di Pamela Nubile.

**Giampaolo Carboni**

# QUANDO GLI ALLEATI LIBERARONO IL "MONTE"

Durante la Festa della Madonna delle Formiche, insieme a Gianni Collina abbiamo tenuto un incontro sugli avvenimenti della Seconda Guerra Mondiale, leggendo **il racconto dei soldati americani che hanno liberato il Santuario** e ascoltando i ricordi delle persone che hanno vissuto il Dopoguerra. Sulla **Linea Gotica** il fronte rimase fermo dalla fine autunno 1944 alla primavera 1945. Vi combatterono soldati di oltre 30 nazionalità: da una parte l'8° Armata britannica e la 5° Armata USA con perdite di circa 30mila uomini, di cui 4.500 canadesi, contro la 10° e la 14° Armata tedesche con perdite di circa 42mila uomini, senza contare i circa 60mila civili italiani morti. **Monghidoro** venne liberata all'alba del 1° ottobre 1944. **Monzuno** venne liberata fra il 4 e il 5 ottobre 1944. Il Comune di **Loiano** venne liberato all'alba del 5 ottobre 1944, dopo un violento attacco dei bombardieri e delle artiglierie. Purtroppo l'avanzata degli alleati si fermò davanti a **Livergnano di Pianoro**. Gli americani il 10 ottobre liberarono **Monte delle Formiche** e il 13 ottobre **Monterenzio**, e poi dal 16 al 19 ottobre combatterono sopra Pianoro e conquistarono **Zena, Monte della Vigna e Monte Fano**. La battaglia di Monte delle Formiche fu molto impegnativa e tante testimonianze degli abitanti riportano quello che vissero in quegli interminabili mesi. **Ancora oggi si notano, in alcune case, i segni della guerra**, a volte lasciati anche per ricordare quello che è successo. **Fabrizio Rossi**, creatore e curatore del sito [www.montedelleformiche.it](http://www.montedelleformiche.it), è riuscito a recuperare una bellissima testimonianza (riportata per intero sul sito), nella quale viene descritta la liberazione del Monte

delle Formiche. Si intitola "La presa del Monte delle Formiche (10-13 Ottobre 1944)" ed è una monografia riguardante l'azione del 2° Battaglione, 338° Reggimento Fanteria, 85a Divisione di Fanteria degli Stati Uniti, nella conquista del Monte delle Formiche. Leggendola si può veramente percepire **il senso di pericolo e di spaesamento dei giovani soldati**, quelli impegnati nella nostra liberazione ma anche i ragazzi tedeschi che si trovavano a occupare luoghi sconosciuti.



Non c'è lo spazio per riportare il lungo racconto con le articolate fasi della battaglia, ma vale la pena leggercelo sul sito. È bello ricordare che mentre gli Alleati scendevano lungo la Statale 65 della Futa verso Bologna nell'aprile 1945, il parroco di Musiano **don Cesare Guidi** risaliva la stessa strada in bicicletta, passando vicino ai carri armati americani, per ritornare nella parrocchia a svolgere il proprio ministero (molto bello il libro da lui scritto). E quando gli Alleati passarono per Rastignano, a salutarli davanti alla chiesa dei Santi Pietro e Girolamo, danneggiata dalle bombe, trovarono **don Giorgio Serra**, che non aveva mai abbandonato la propria comunità, nascondendosi insieme ad essa negli ultimi mesi del conflitto nelle grotte della Croara. E poi **don Giovanni Sfondrini**, novello parroco di Livergnano, che era rimasto nel proprio territorio vicino alla sua gente, senza avere nulla da mangiare... se non grossi topi. Di quel periodo lasciò un diario molto interessante. Infine il parroco del Santuario, **don Severino Righi**, al Monte dal 1939 al 1956, sempre affianco ai suoi parrocchiani.

*Gianluigi Pagani - Lamberto Monti*

## LA FESTA DEL SANTUARIO

# I CICLISTI DELLA MADONNA

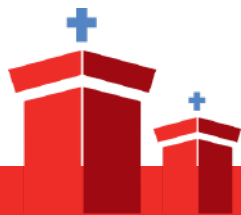


Dal 9 al 15 settembre si è celebrato il solenne ottavario in onore della Beata Vergine del Monte delle Formiche.

Si è iniziato **sabato 7**, vigilia della festa della Natività, con l'arrivo dei ciclisti del **Circuito Santuari Emilia Romagna**, e prima del pranzo nella sala accoglienza hanno visitato il Santuario dove il **rettore don Giulio Gallerani** ha dato loro la benedizione. Nel pomeriggio Santa Messa (come in tutti i giorni dell'ottavario) con **l'affidamento e l'omaggio floreale a Maria**, a seguire un momento dedicato ai bambini con la caccia al tesoro gestita dagli animatori di Estate Ragazzi. Alla sera ritrovo al bivio di Val Piola e **fiaccolata** verso il santuario e all'arrivo tradizionale polentata.

**L'8 settembre**, Festa della Natività della Beata Vergine, è iniziato al mattino nel cimitero con un momento di **preghiera in suffragio dei defunti** a cui alle 11 è seguita la Santa Messa celebrata da don Giulio Gallerani. Nel pomeriggio a causa del forte maltempo si è dovuto rinunciare sia al concerto di campane, sia alla tradizionale processione nel bosco, processione che si è poi svolta **domenica 15 settembre**, festa di Maria Addolorata, dopo la Messa di conclusione dell'ottavario celebrata da **don Enrico Petrucci**. C'è stato anche uno spazio culturale: domenica 8 settembre si è tenuta un'iniziativa di testimonianza e di memoria su cosa è accaduto al Monte delle Formiche nell'autunno del 1944, al passare della **Seconda Guerra Mondiale**, con il racconto degli storici e i ricordi dei presenti con Gianluigi Pagani, Lamberto Monti e Gianni Collina.

*Paolo Panzacchi*



# PARROCCHIA RASTIGNANO

SS. PIETRO E GIROLAMO



## AGENDA PARROCCHIALE

### SS. MESSE feriali

dal lunedì al giovedì: ore 7:00 - 9:00 - 18:30 il venerdì: ore 7:00 e 18:30

Ss. Messe della Misericordia, il venerdì, aperte a tutti

I° venerdì del mese, ore 3:00, nella chiesa di san Pietro, S. Messa riparatrice e Coroncina dei Bambini nati in Cielo

II° venerdì del mese, ore 9:00 presso la cappellina del cimitero di Rastignano

III° venerdì del mese, ore 11:00, presso RSA Villa Luana, in via A. Costa 50

IV° venerdì del mese, ore 11:00 presso RSA Sereni Orizzonti, in Piazza Piccinini

il sabato: 8:30

### SS. MESSE festive

sabato-prefestiva: ore 18:30 domenica: ore 9:00 - 11:30 - 18:30

### Celebrazione del SACRAMENTO della RICONCILIAZIONE, presso la chiesa di San Pietro di Rastignano

#### CON DON GIULIO

per "urgenze": sms al 3406835491

\* prima e dopo tutte le Ss. Messe feriali e festive

\* il sabato ore 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:00

#### CON DON GIANLUIGI NUVOLI

\* il sabato dalle ore 17:00 in poi

\* la domenica dalle ore 8:30 alle 12:00

#### CON DON MARCO GARUTI

\* prima e dopo la S. Messa feriale delle ore 9

\* il sabato ore 9:30 - 11:30

\* la domenica ore 18:30 - 19:30

### PREGHIERA COMUNITARIA QUOTIDIANA

tutti i giorni: ore 0 - 24 ADORAZIONE EUCARISTICA PERPETUA, chiesa sempre aperta. Per info su come diventare "adoratore": Annalisa 3483002193

ore 6 "HORA SALUTIS": Invitatorio, Ufficio delle Letture, Lodi, Coroncina dei Bambini nati in Cielo, Coroncina del Prez.mo Sangue di Gesù

ore 12 Angelus e Corona Angelica

ore 15 Coroncina della Divina Misericordia e Benedizione Eucaristica

ore 17:30 Vesperi, Adorazione e ore 18 S. Rosario

ore 21 Completa

**CELEBRAZIONE BATTESIMI E MATRIMONI:** da concordare con don Giulio 3406835491

**DIES NATALIS:** per poter partecipare alle condoglianze e all'ultimo saluto dei cari che ci hanno lasciato troverete un avviso (intitolato "dies natalis" perché così gli antichi chiamavano il "giorno della morte", come il "giorno natalizio" al Cielo) con il luogo e l'orario delle esequie nelle bacheche in chiesa e sotto il quadriportico della parrocchia

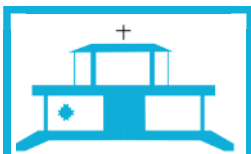
**CORSO CRESIMANDI ADULTI a Pianoro** - per info Antonia 3480069046

**VISITA E SACRAMENTI ai MALATI in casa**

Chi avesse piacere di ricevere la visita e/o i sacramenti del parroco e/o del diacono Enrico e degli accoliti Angelo e Roberto può lasciare un messaggio al numero 051744143 o scrivere al 3516308045

**CENTRO DI ASCOLTO della CARITAS**

Aprire ogni terzo sabato del mese dalle ore 10 alle 12. Per la RACCOLTA di CIBO E OFFERTE per la Caritas si può lasciare in chiesa, nella cassetta e nella cesta all'ingresso a sinistra



# PARROCCHIA SANT'ANDREA DI SESTO



## AGENDA PARROCCHIALE

- **CHIESA** aperta tutti i giorni dalle ore 8:00 alle 17:30  
Ogni Domenica e ogni Festa: S. Messa ore 10:00, con possibilità di confessarsi prima e dopo
- **CARITAS** Distribuzione alimenti ogni secondo venerdì del mese
- **FESTA DI SANT'ANDREA** Sabato 30 novembre ore 18:30 S. Messa Solenne
- **STAGIONE TEATRALE presso il TEATRINO DI CARTERIA** Per info. Sandra 3331345833



# PARROCCHIA SANTA MARIA DI ZENA



## AGENDA PARROCCHIALE

- **STAGIONE ESTIVA** fino ad ottobre:  
OGNI DOMENICA: ore 16:00 ROSARIO, ore 16:30 S. MESSA... e crescentine!!
- **Il sabato e la domenica il Santuario è aperto anche d'inverno:** chi volesse visitarlo in altri orari e chi fosse interessato ad usufruire della Sala d'Accoglienza può chiamare Giuliana al numero 3497109043



# PARROCCHIA MONTECALVO

SAN GIOVANNI BATTISTA E MAMANTE



## AGENDA PARROCCHIALE

- **S. MESSA DOMENICALE E FESTIVA** alle ore 11:00 e a seguire un piccolo rinfresco.  
Chiesa aperta la domenica.



## BACKSTAGE FESTA DELLA MADONNA DEI BOSCHI



### Bollettino delle Parrocchie | Autunno 2024

Santi Pietro e Girolamo di Rastignano, Sant'Andrea di Carteria, Santa Maria di Zena e San Giovanni Battista e Mamante di Montecalvo  
Direttore responsabile: don Giulio Gallerani. Sede: via A. Costa 65, 40067 Rastignano. Telefono 051744143; Segreteria Parrocchiale: 3516308045  
info@parrocchiadirastignano.it; www.parrocchiadirastignano.it; autorizzato dalla Curia di Bologna.

Stampa: Editografica Srl Rastignano. Distribuzione gratuita.

Redazione: Dario Ballardini. Impaginazione e grafica: Rosanna Andreozzi.

Contributi di: Annarita Pancaldi e Sara Tugnoli, Barbara Vitali e Raffaele Landuzzi, Elisa Neri ed Enrico Grassilli, Francesco Piana, Giampaolo Carboni, Gianluigi Pagani, Giovanni Degli'Antoni, Lamberto Monti, Maura Salvatori e Giuseppe Petix, Paolo Panzacchi, Rita Martini, Sandra Sarti,